

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore
ore 18.00 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Martedì 19 ore 16.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

* **Mercoledì 20 ore 16.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo**

* **Giovedì 21 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

* **Giovedì 21 ore 21.00: in Chiesa** 
ASCOLTO ADORANTE DELLA PAROLA

* **Venerdì 22 ore 16.30: in Chiesa rito della VIA CRUCIS**

* **Venerdì 22 ore 21.00: Convocazione Assemblea Zonale
nei Locali della Parrocchia di S. Giovanni Bosco
"Il Ministero del Vescovo nella chiesa particolare"
Introduzione biblica di Don Marcello Brunini e confronto nei gruppi**

* **Sabato 23 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO**

* **Venerdì 29 ore 21.00: in S. Paolino Luciano Bonuccelli presenta
"LA PASSIONE" testo poetico di Mario Luzi**

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)

II Settimana di Quaresima - II del Salterio

Domenica 17 : Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36

Lunedì 18 : Dn 9,4-10; Sal 78; Lc 6,36-38

**Martedì 19 : 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22;
Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a San Giuseppe**

Mercoledì 20 : Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28

Giovedì 21 : Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31

Venerdì 22 : Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46

Sabato 23 : Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32

Domenica 24 : Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9

Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 **0584-30926**  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIV - N. 11 - Domenica 17 Marzo 2019
II Domenica di Quaresima

Gesù oggi ci prende per mano, come compagno e guida che conduce all'esperienza fondamentale. Gesù oggi condivide con i suoi, tra cui anche noi, l'incontro con il Padre, che trasforma la vita da dentro. Stare dentro l'incontro con Dio è lasciarsi trasfigurare da dentro di noi. È vedere cambiato radicalmente il volto della persona, che torna a sfolgorare della bellezza originaria. Entrare nell'esperienza di Dio, e rimanerci, è prima di tutto un camminare. E si cammina in salita. Si sale sul monte, immagine di una ricerca e soprattutto di un'attesa. Lassù il Signore desidera avvolgerci della sua presenza, e ci attira a sé, non per farci patire la distanza tra la nostra miseria e la sua grandezza, ma per rinnovarci la fiducia che noi non siamo fatti per gravitare nelle ombre degli inferi. Gesù prende con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, che sono la Chiesa, e quindi anche tutti noi, e ascende con noi verso il luogo da cui è disceso: il seno del Padre. Di questa intimità con il Padre, Egli ci è innanzitutto testimone. Perché Gesù, il Figlio, prega. E prega insistentemente. Prega regalandosi spazi di silenzio e di raccoglimento. Ma soprattutto prega nel respiro quotidiano del suo vivere. La preghiera, infatti, è scambio costante con il Padre, è un va e vieni di sguardi e di intese, è un ascolto proteso a lasciarsi modellare dalla Parola. La preghiera plasma. Per questo, al culmine della salita, intravediamo brillare in tutta la persona di Gesù la meraviglia di un'identità che si manifesta: la preghiera, infatti, è relazione, e Relazione trinitaria. Il bagliore che squarcia il monte altissimo non è più soltanto lo sconvolgimento della creazione che scuote il Sinai; è invece la luce dello Spirito Santo, celebrazione dell'amore tra il Padre e il Figlio. Nella preghiera sono coinvolte tutte le creature. Chi prega, prega sempre prega Gesù, rende partecipe il creato del suo incontro con Dio. E porta il creato, di tutti i tempi e di tutti i luoghi, dentro una dimensione nuova, più vera. Dai patriarchi ai profeti, dai padri ai figli, dal passato al futuro: tutto si condensa e si ricapitola in questo istante misterioso di luce.

